

Questo sito contribuisce alla audience di



Milanofinanza
MILANO
FINANZA

ItaliaOggi
Italia Oggi

MF Fashion
MF Fashion

Class Life
Class Life

CC&C
CC&C

Class Abbonamenti
Class Abbonamenti

MF CENTRALE
RISK

articoli, quotazioni, video

Cerca

MF In Gestione

Accedi | Registrati | Abbonati

Newsletter Status Utente

Martedì 27 Marzo 2018 - Ore 17:52

Home Edicola Italia Europa Mondo MFDJ Mercati Strumenti In Gestione Tecnologia Lifestyle MF AIM News Investimenti Live TV

In Gestione Home News Gestioni & Consulenti Classifiche & Report Fondi & Gestioni PIR Il tuo patrimonio Collezioni e Lifestyle Video

NEWS

27/03/2018 16:50

TUTTE LE NEWS INDIETRO

CLASSIFICHE E REPORT

Amundi: una riunione del Fomc dai toni più aggressivi di quanto sembri

Tenendo conto del nostro scenario attuale riguardo alla crescita è sempre più probabile che ci siano quattro rialzi nel 2018. Tuttavia, visto che stanno aumentando i timori relativi alla stabilità finanziaria e alla politica commerciale Usa, è più probabile che il quarto rialzo avvenga fra un po' di mesi



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

Il team di strategia di **Amundi**, guidato da **Philippe Ithurbide**, global head of research, strategy and analysis ha svolto l'analisi settimanale dei mercati, concentrandosi su:

Mercati: i mercati azionari sono ancora in una fase molto volatile. E' stata una settimana volatile per i titoli di Stato dei Paesi.

Stati Uniti: Come previsto, la Federal Reserve ha di nuovo

alzando i tassi di un quarto di punto spostando il target.

Zona Euro: la fiducia si sta indebolendo, come evidenziato soprattutto dai PMI.

Focus:

I negoziatori del Regno Unito e dell'Unione Europea hanno raggiunto un accordo politico sulle condizioni del periodo di transizione che scatterà nel marzo 2019, quando il Regno Unito uscirà dall'Unione Europea. Durante tale periodo di 21 mesi, il Regno Unito rimarrà soggetto alla maggior parte degli obblighi a cui sottostanno i membri dell'UE, ma non parteciperà più ai processi decisionali (con alcune garanzie in caso di decisioni contrarie agli interessi britannici.) Tuttavia, il "trattato sulla Brexit" dovrà essere siglato prima che questo accordo diventi legalmente vincolante, e ciò significa che nel frattempo dovranno essere superati altri ostacoli come quello del confine irlandese. Le trattative continueranno sia su questo punto, sia sulle future normative che disciplineranno le relazioni commerciali tra il Regno Unito e l'Unione europea dopo il periodo di transizione. La sterlina ha reagito positivamente a questa notizia perchè appare meno probabile l'ipotesi di una "hard Brexit" (perlopiù nel marzo 2019).

L'analisi della settimana

La Fed ha alzato il tasso sui fed fund di un quarto di punto portandolo all'1,75% durante la riunione di politica monetaria di marzo. Sebbene il rialzo dei tassi fosse ampiamente previsto, questa riunione è stata lungamente attesa dai mercati alla ricerca di:

Conferme all'impressione da "falco" che Powell ha fatto durante l'audizione alla

Risparmio gestito ai Raggi X

Fondi aperti italiani	Fondi PIR
Fondi esteri-Sicav	ETF PIR
Fondi chiusi e Immob.	Polizze vita
TFR e Fondi pensione	Fondi Hedge
Fondi assicurativi e fondi pensione	

Ricerca per codice ISIN

Cerca

Ricerca per Società di Gestione

☒ Fondi Italiani ☐ SICAV

8a Investimenti Sgr

vai

Ricerca per Categorie Assogestioni

☒ Fondi Italiani ☐ SICAV

Altri

Vai

Ricerca avanzata Fondi e Sicav



L'iscrizione gratuita a MF PRIVATE BANKER è riservata ai promotori finanziari, agli operatori del risparmio gestito e al personale bancario addetto agli investimenti.

Le News più lette

Tutte

Commissione servizi finanziari della Camera;

Scoprire le nuove previsioni della banca centrale, in particolare dopo la recente approvazione del Tax Cuts and Jobs Act.

In generale, dai verbali si evince che la Fed è fiduciosa riguardo alla crescita dell'economia ("Le prospettive dell'economia si sono rafforzate negli ultimi mesi") e dell'inflazione (si prevede che nei prossimi mesi ci sarà un aumento dell'inflazione su base annua.) Questa fiducia è stata corroborata dalla revisione al rialzo delle stime sulla crescita per il 2018 e il 2019, mentre il tasso di disoccupazione è stato rivisto al ribasso per i prossimi tre anni. Le previsioni riguardo al numero di rialzi dei tassi sono state incrementate in modo significativo per il 2019 e il 2020. Tuttavia, nonostante questo contesto, vale la pena di notare che le stime sull'inflazione sono rimaste ampiamente stabili. Questo scenario favorevole ai prezzi, unitamente a una mediana dei dot invariata nel 2018, sembra aver deluso i mercati: c'è stato un rally dei titoli di Stato (calo dei rendimenti), mentre il dollaro USA si è svalutato nei confronti di tutte le principali divise: ciò dimostra incontestabilmente che i mercati dubitano delle capacità della Fed di alzare i tassi più di quanto sia già scontato. Il presidente della Fed, Powell, ha soddisfatto le aspettative riguardo a una banca centrale più aggressiva, eppure i mercati erano chiaramente posizionati per un atteggiamento ancora più "hawkish". E' molto interessante notare che:

A questa riunione si è evitato solo per un "dot" che la mediana per il 2018 venisse ritoccata all'insù e si passasse da tre a quattro strette

Che quindi a seconda dell'andamento dei dati dei prossimi mesi è molto probabile che il "dot mediano" si sposti verso l'alto, passando a quattro rialzi nel 2018.

Tenendo conto del nostro scenario attuale riguardo alla crescita (2018: 3%, superiore rispetto alla stima della Fed, e 2019: 2,4%), all'inflazione PCE core (2,0% per il 2018 e il 2019, e quindi moderata) e alla nostra stima rivista sul tasso di disoccupazione (2018: 3,7% e 2019: 3,6%), è sempre più probabile che ci siano quattro rialzi nel 2018. Tuttavia, visto che stanno aumentando i timori relativi alla stabilità finanziaria e alla politica commerciale USA, è più probabile che il quarto rialzo avvenga fra un po' di mesi, quando si concretizzeranno le previsioni sull'economia.



Fed Fomc Brexit Philippe Ithurbide Amundi patrimoni in gestione

Contenuti sponsorizzati

1. Mustier a Deutsche Bank? No comment

27/03/2018

2. Piazza Affari rimbalza con forza, Tiscali in evidenza

27/03/2018

3. FtseMib future: spunti operativi per martedì 27 marzo

27/03/2018

4. Morgan Stanley, focus sui titoli del software

27/03/2018

5. Intesa Sanpaolo, a Messina compensi per 4 milioni nel 2017

27/03/2018



Class Editori

MFUI

ItaliaOggi

ClassHorse.TV

Global Finance

MFfashion

Fashion Summit

Class Life

Guide di Class

ClassMeteo

Video Center MF

Video Center IO

RadioClassica

Eccellenza Italia

MFConference

Class Abbonamenti

Classpubblicità

Salone dello studente

Campus.it

Supporto

Norme

Help

Faq

Contattaci

Note sull'utilizzo dei dati

Info panieri MF ITALY

Milano Finanza Interattivo © Milano Finanza Partita IVA 08931350154